



Direzione Patrimonio
Servizio Demanio, Patrimonio e politiche per la Casa

Prot. n°PG/46 del 17-03-2015

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Riapertura termini al 16 aprile 2015 per la presentazione delle domande per il risanamento della morosità incolpevole a favore degli assegnatari di alloggi ERP gestiti dal Comune di Napoli che si trovino nella condizione di disagio prevista dall'art. 3, del regolamento per l'utilizzo del fondo di solidarietà di cui all'art. 5 della L.R. 19/97 approvato con delibera di giunta 306/2000.

Premesso che

- il Comune di Napoli è inserito nell'elenco dei comuni ad "alta tensione abitativa" giusta delibera CIPE n. 87/2003;
- l'art. 5 della Legge Regionale n° 19 del 14/8/97 stabilisce *"E' istituito il fondo di solidarietà, costituito dallo 0,50% del canone così come determinato dall'art. 2, a cui gli Enti gestori possono attingere per risanare esigenze di inquilini gravemente disagiati, previa documentazione certa rilasciata da Comune e dall'Azienda Sanitaria Locale. Solo in questi casi gli Enti gestori provvedono al risanamento delle morosità degli indigenti attingendo al fondo di solidarietà."*
- il Comune di Napoli con delibera di G.M. n. 306/2000 ha approvato il regolamento per l'utilizzo di tale fondo di solidarietà;
- si è proceduto ad iscrivere nel Bilancio Comunale, relativamente all'annualità 2014, la somma di € 100.000,00 sul capitolo 133365, denominato *"Fondo solidarietà canoni inquilini indigenti art. 5 legge reg. 14/8/1997 n. 19"* da utilizzare allo scopo di venire incontro alle esigenze dei nuclei familiari locatari di immobili ERP di proprietà del comune di Napoli che incorrano nella morosità incolpevole;
- tale importo dovrà essere utilizzato a copertura dei mancati incassi da canoni di locazione ERP di proprietà del Comune di Napoli;

Ritenuto necessario

- procedere all'individuazione dei soggetti locatari di alloggi ERP di proprietà del Comune di Napoli che versano in condizione di morosità incolpevole e si trovino nella condizione di disagio prevista dall'art. 3, del regolamento per l'utilizzo del fondo di solidarietà di cui all'art. 5 della L.R. 19/97 approvato con delibera di giunta 306/2000
- di dover dare massima pubblicità alla cittadinanza, si pubblica il seguente avviso pubblico:

Riapertura termini per la presentazione delle domande al bando sulla morosità incolpevole ERP

IL DIRIGENTE RENDE NOTO CHE

il termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al bando per la presentazione delle domande al bando sulla morosità incolpevole inquilini ERP emanato con determina dirigenziale n. 46 del 23/12/2014 del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa.

è fissato alle ore 12.00 del 16-04-2015.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al bando coloro che si trovino nella condizione di morosità incolpevole scaturita cioè da sopravvenute forme di “grave disagio” in seno al nucleo familiare intesa come la sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare nel caso di:

1. licenziamento;
2. decesso di componente di nucleo familiare percettore di reddito;
3. grave malattia di uno o più componenti il nucleo familiare percettori di reddito;

CONDIZIONI PER L'ACCESSO

Possono partecipare al bando i nuclei familiari assegnatari di alloggi di E.R.P. che, a prescindere dalla condizione reddituale che ha determinato l'importo del canone di locazione, si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere in regola con i pagamenti dei canoni di locazione e degli oneri accessori per il periodo antecedente l'insorgere del “grave disagio” che ha determinato la morosità “incolpevole”, ovvero delle rate relative al piano di rateizzo del debito accumulato a seguito di morosità incolpevole;
- avere la possibilità di documentare la causa che ha determinato la sensibile riduzione del reddito del nucleo familiare;
- aver rispettato gli obblighi scaturenti dall'attuazione del regolamento per la mobilità abitativa che sarà predisposto dal Consiglio Regionale, in ottemperanza di quanto previsto dalla L.R.C. n° 19/97;
- non essere incorsi in procedimenti per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione;
- non aver violato le norme contrattuali.

Le richieste di concessione del contributo potranno essere presentate a seguito del ricevimento della comunicazione di messa in mora di cui all'art. 6 comma 1 L.R. 19/97 o di propria iniziativa documentando idoneamente la causa determinante la sensibile riduzione del reddito del nucleo familiare. Nel caso di grave malattia le certificazioni sanitarie da esibire dovranno essere rilasciate da strutture pubbliche.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà attribuito ai richiedenti, verificate le condizioni di cui al punto precedente, che abbiano dichiarato e documentato l'impossibilità a pagare i canoni di locazione e/o gli oneri accessori per intervenute situazioni di grave disagio che hanno comportato una sensibile riduzione del reddito complessivo familiare.

Il contributo non potrà essere erogato più di una volta in un quadriennio, per un importo massimo pari a sei mensilità comprensive di canone di locazione ed oneri accessori, elevabile fino a dodici mensilità in caso di disponibilità del fondo, verificata la permanenza delle condizioni di grave disagio.

Il contributo verrà utilizzato per la regolarizzazione delle partite inavase relative agli inquilini morosi del patrimonio ERP.

SCALA DI PRIORITÀ PER L'UTILIZZO DEL FONDO

Nell'ipotesi che il fondo di solidarietà risulti insufficiente a soddisfare tutte le richieste si procederà annualmente a formulare una graduatoria sulla base delle seguenti condizioni individuali:

- più basso reddito pro-capite (il reddito di riferimento sarà quello dichiarato quale reddito lordo presunto dell'intero nucleo familiare calcolato sulla base di 12 mesi a decorrere dal momento dell'insorgenza della condizione di disagio);
- presenza di portatori di handicap;
- presenza di minori a carico dell'assegnatario.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al presente bando censimento dovranno essere fatte pervenire dagli interessati, al **COMUNE DI NAPOLI – UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - PIAZZA MUNICIPIO N. 22 – 80133 NAPOLI, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16.04.2015**, la busta potrà esser consegnata, secondo una delle seguenti modalità:

- a mano, tramite servizio postale, agenzie di recapito autorizzate o posta certificata.
- tramite le OO.SS. Inquilini convenzionati.

A prescindere dalle modalità di consegna, si precisa che il termine di cui sopra è da ritenersi perentorio, a pena di esclusione. L'Amministrazione non si assume nessuna responsabilità qualora la busta stessa dovesse giungere all'Ufficio Protocollo oltre la scadenza della data e dell'ora stabilita. I modelli di domanda di partecipazione saranno in distribuzione presso l'ufficio Relazioni con il pubblico, le OO.SS. degli inquilini o scaricabili dal sito del Comune di Napoli.

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte ed allegare alla stessa ogni documento che chiarisca la sua posizione e dare tutte le indicazioni utili per essere contattati: nome, cognome, telefono, cellulare, eventuale indirizzo e mail.

Informativa in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n.196/2003

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
- sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;
- possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. N.196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;
- Il Comune di Napoli è il titolare del trattamento dei dati.

Si dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli, nonché l'invio a tutte le Municipalità cittadine al fine dell'affissione presso i propri uffici pregando di dare rassicurazioni allo scrivente Servizio, ai Sindacati di categoria.

il Dirigente
dr.ssa Natàlia D'Esposito

MODELLO PRESENTAZIONE DOMANDE
FONDO DI SOLIDARIETA' ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE
REGIONALE N° 19 DEL 14/8/97 FINALIZZATO AL RISANAMENTO DELLE
MOROSITA' DEL CANONE DI LOCAZIONE
AI NUCLEI FAMILIARI OCCUPANTI ALLOGGI ERP

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

- sesso F M codice fiscale _____

- data di nascita _____ - comune di nascita _____

- provincia di nascita _____ - stato estero di nascita _____

- comune di residenza _____

- provincia di residenza _____ CAP _____

- indirizzo (via e n. civico) _____

- cittadinanza _____

- stato civile _____ telefono _____ Cell. _____

- e mail _____

CHIEDE

Di essere ammesso a fruire del contributo ex fondo di fondo di solidarietà istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n° 19 del 14/8/97 finalizzato al risanamento delle morosità del canone di locazione ai nuclei familiari ERP

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- Il mancato pagamento di n..... mensilità del canone a partire dal.....
- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data e con scadenza in data dell'immobile ERP sito in _____ alla Via _____ n. _____ BU _____;
- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto;
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, è occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale

da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF;

- di aver ricevuto la comunicazione di messa in mora di cui all'art. 6 comma 1 L.R. 19/97 in data_____;

ovvero

- di non aver ricevuto comunicazione di messa in mora di cui all'art. 6 comma 1 L.R. 19/97;
- essere in regola con i pagamenti dei canoni di locazione e degli oneri accessori per il periodo antecedente l'insorgere del "grave disagio" che ha determinato la morosità "incolpevole", ovvero delle rate relative al piano di rateizzo del debito accumulato a seguito di morosità incolpevole;
- avere la possibilità di documentare la causa che ha determinato la sensibile riduzione del reddito del nucleo familiare e che la causa rientra tra una o più delle seguenti motivazioni (barrare):
 1. licenziamento;
 2. decesso di componente di nucleo familiare percettore di reddito;
 3. grave malattia di uno o più componenti il nucleo familiare percettori di reddito;
- aver rispettato gli obblighi scaturenti dall'attuazione del regolamento per la mobilità abitativa che sarà predisposto dal Consiglio Regionale, in ottemperanza di quanto previsto dalla L.R.C. N° 19/97;
- non essere incorsi in procedimenti per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione;
- non aver violato le norme contrattuali.
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, alla data di presentazione della domanda, è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);

PRECISAZIONI

- dovrà essere allegata al modello tutta la documentazione utile a chiarire la posizione.
- nel caso di grave malattia le certificazioni sanitarie dovranno essere rilasciate da strutture pubbliche
- dovrà essere allegata fotocopia firmata del documento di riconoscimento in corso di validità

data e firma_____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE
DEL NUCLEO FAMILIARE**

Il/la sottoscritto/a....., nato/a..... Prov.....
il....., cittadinanza residente in
via/piazza....., n....., Comune.....,c.a.p.....,
Prov.....,

ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che il reddito lordo dell'intero nucleo familiare nei dodici mesi antecedente all'insorgenza della situazione di disagio ammonta a complessivi € _____

STATO DI FAMIGLIA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Codice Fiscale	Cognome	Cognome	Data di nascita	Condizione (*)	Parentela

- (*)
 1= disabile (art. 3 comma 3 legge 140/92) o con invalidità > 66%
 2= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa
 3= minori a carico dell'assegnatario

- nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%
- nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori (SI/NO).....